

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI RAVENNA

Assemblea di approvazione del Bilancio preventivo

seduta del 26 settembre 2023

RELAZIONE DEL TESORIERE SUL NUOVO BILANCIO PREVENTIVO 2023

Il Bilancio di previsione 2023 era già stato approvato dall'assemblea degli iscritti nel gennaio 2023, in occasione delle votazioni di rinnovo delle cariche consiliari.

Le ragioni per le quali si rende necessario sottoporre all'approvazione assembleare un nuovo documento previsionale sul 2023 sono fondamentalmente due, entrambe legate alle valutazioni fatte dal Consiglio durante i recenti fenomeni alluvionali che hanno pesantemente colpito il Circondario ravennate.

La prima riguarda la decisione di osservare una certa coerenza con la *ratio* e il contenuto del Decreto 61/2023, recante provvedimenti urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dai fenomeni alluvionali.

Tale provvedimento ha infatti rinviato al 30.09.2023 taluni adempimenti fiscali, previdenziali, societari; in altri casi, ha riconosciuto la facoltà di sospendere, su istanza della parte interessata, il decorso dei termini processuali, procedurali e convenzionali. Sempre sul presupposto che le conseguenze dei fenomeni alluvionali avessero ricadute su piani diversi, ma comunque inscindibili: quello dei tempi necessari al ripristino delle attività svolte nei territori colpiti e ovviamente quello patrimoniale in cui si iscrivono tutte le tipologie di danno patito, non solo i danni emergenti ed evidenti, ma anche le minori aspettative di entrata quanto meno per il periodo impiegato a riportare le attività danneggiate a pieno regime.

Abbiamo pertanto ritenuto di soprassedere alla raccolta dei contributi di iscrizione all'Albo per il 2023 che normalmente avveniva a partire dal 30 giugno 2023, per rinviare a settembre l'emissione dei mandati di pagamento, previa verifica -in termini di entità e capienza- delle disponibilità liquide già presenti rispetto agli impegni correnti.

Nel bilancio di previsione approvato a gennaio scorso l'entrata prevista per i contributi di iscrizione all'Albo è pari ad euro 195.000; dal momento che al 31 agosto 2023, data di aggiornamento delle registrazioni contabili recepite nel nuovo bilancio, la previsione non risulta di fatto realizzata (se non per euro 228,34 per contributi pagati in via anticipata a seguito di cancellazione), per effetto di quanto sopra esposto, abbiamo ritenuto opportuno approvare un documento previsionale nuovo, che recepisce il *gap* temporale nella riscossione di questa entrata.

La seconda ragione che ci porta oggi a sottoporvi un nuovo bilancio preventivo attiene alla ulteriore valutazione fatta dal Consiglio dell'Ordine sempre nel contesto dell'emergenza alluvionale.

Con l'emissione tardiva dei mandati di pagamento, si è ritenuto di raggiungere un accettabile punto di equilibrio per andare in contro alle esigenze generalizzate provenienti dell'intero territorio, variamente colpito.

Accanto a tali istanze sono poi pervenute diverse e precise segnalazioni di colleghi che hanno subito pesanti danni al proprio studio, all'archivio e a tutte le dotazioni professionali, testimoniando con ciò una evidente impossibilità di svolgere, seppur temporaneamente, il proprio lavoro.

Il Consiglio dell'Ordine ha quindi ritenuto opportuno esprimere la propria solidarietà non solo con comunicati ufficiali, ma anche tramite un provvedimento dagli effetti più tangibili, valutando appunto una riduzione del contributo associativo per coloro che hanno subito danni tali da impedire temporaneamente la prosecuzione dell'attività professionale.

E' stata fatta quindi una mappatura dei danneggiati, attraverso autocertificazione, che consentisse di quantificare esattamente l'ammancio derivante dalla riduzione dei contributi dovuti da tali soggetti. Conseguentemente è stata quantificata in euro 5.445,00 la minore entrata su tale voce, che corrisponde sostanzialmente alla dimidiazione della quota di circa 40 iscritti (una riduzione congrua rispetto all'entità del fondo di riserva) limitatamente alla parte di incasso di competenza dell'ordine territoriale; fatta salva quindi la parte del provento che rappresenta una partita di giro, ossia la somma che l'Ordine riversa al CNF.

Conseguentemente si rende necessaria l'approvazione di un nuovo documento previsionale che recepisca la suddetta variazione sulla previsione iniziale di entrata pari ad euro 195.000,00 e che, per quanto sopra detto, giunge così ad euro 189.555,00.

La necessità di approvare il nuovo bilancio preventivo ha rappresentato poi l'occasione per accertare in via infrannuale la congruità di tutte le previsioni iniziali, sia in entrata che in uscita, per apportare -laddove necessario- singole variazioni stabilite in relazione all'attività consiliare già svolta, onde evitare l'incapienza dei capitoli rispetto alle effettive necessità di spesa già manifestatesi.

All'esito di tali rettifiche, il bilancio di previsione riporta quindi un fondo di riserva di euro 10.232,00 che rappresenta l'attuale previsione di avanzo per il 2023, dopo aver assorbito le variazioni delle voci sopra esposte che complessivamente hanno inciso il fondo iniziale -pari ad euro 18.187,00- per euro 7.955,00; tale somma è massimamente costituita dalla minor entrata dovuta alla riduzione delle quote decisa per i colleghi danneggiati, pari appunto ad euro 5.445,00.

Anche alla luce di quanto appena esposto, si può concludere valutando positivamente la congruità delle previsioni iniziali rispetto alla attività da compiersi fino a fine anno, tenuto conto delle somme già impiegate in entrata e in uscita dopo otto mesi di gestione.

Il Tesoriere

Avv. Lisa Masetti

